

“La Ricompensa della Fedeltà” — Lezione 12

“Non pregarmi di lasciarti, per andarmene via da te; perché dove andrai tu, andrò anch’io; e dove starai tu, io pure starò; il tuo popolo sarà il mio popolo, e il tuo Dio sarà il mio Dio.”
(Ruth 1:16)

Testo di Lettura: *Il Libro di Ruth*

Il nostro intento non è uno studio approfondito sull’intero libro di Ruth, ma estraiamo un solo argomento dalla sua storia, quello della fedeltà. Ciò che vogliamo dire però riguardo il libro è che quest’ultimo insieme al libro di Ester sono gli unici della Bibbia a riportare il nome di una donna. La sua importanza primaria dal punto di vista storico è delineare la discendenza del re Davide, Ruth è stata la sua bisnonna *Ruth 4:13-17*. Naturalmente il legame al Messia è scontato, quindi Ruth è importante perché fa parte della genealogia di Gesù.

La Fedeltà vista nel capitolo 1

• L’infedeltà di Elimelec

È ovvio che volendo mettere in risalto la fedeltà a volte si deve parlare anche dell’infedeltà. Elimelec, marito di Naomi, è stato purtroppo un esempio di infedeltà.

Anche se le Scritture non condannano Elimelec per aver cercato di fuggire alla carestia, la sua scelta significava comunque cercare una soluzione ad esigenze materiali a spese della vita spirituale. I moabiti erano idolatri, devoti al dio Chemos *Numeri 21:29*. Elimelec, piuttosto che fuggire dalla “*casa del pane*” verso una terra straniera, avrebbe dovuto ancor di più cercare il Signore che provvede indipendentemente dai tempi di siccità *Genesi 26:12, I Re 17:12-14*.

La decisione di lasciare Betlemme non produsse i risultati che pensava; egli muore, i suoi figli sposano donne straniere, e poi muoiono, la moglie rimane vedova e povera *1:10-21*. Il risultato dell’infedeltà si trova nei significati dei nomi dei suoi due figli: Malon, “*malato*”, Chilion, “*languente*”.

• La fedeltà di Naomi

Nonostante Naomi avesse abitato in mezzo ai pagani, mantenne la sua fede in Dio. Quando sentì che la carestia era finita nella sua terra, lei decise di tornare dal suo popolo. Nel seguire il suo marito fu costretta di uscire fuori dal centro della volontà di Dio, ma Naomi riflette e matura, prende la decisione al momento opportuno di tornare al Signore con tutto il cuore.

Le nuore riconoscevano che lei apparteneva ad un popolo diverso e che aveva un Dio diverso dal loro, ciò significa che gli anni trascorsi in Moab non hanno cancellato l’identità di Naomi, il mondo riesce a cancellare l’identità dei figli di Dio? *Matteo 5:13-16*

- **La fedeltà delle nuore.**

Si è creato sicuramente un bel rapporto tra le nuore e la suocera, l'affetto si nota nella disponibilità di ambedue ad accompagnare Naomi a Betlemme. Nonostante questa disponibilità la fedeltà di Ruth dimostra di essere diversa da quella di Orpa. Quest'ultima non riesce ad andare fino in fondo, i sentimenti ci sono, le emozioni sicuramente sono sincere però non riesce a rinunciare a se stessa *Matteo 16:24-25; Matteo 10:37-38*.

La fedeltà di Ruth invece va oltre dei legami sentimentali, per lei non è un semplice fattore di parentela, la sua decisione è disinteressata, c'è una disponibilità spirituale *1:16*.

La Fedeltà di Dio vista nel capitolo 2 (v. 1-10)

- **Fedele nella Sua provvidenza**

Ruth si affidò al Signore per trovare un campo dove avrebbe potuto raccogliere spighe a sufficienza per il loro fabbisogno. La guida e la benevolenza di Dio fu tale che portò Ruth proprio nel campo opportuno, quello di Boaz, un parente stretto di Elimelec. Trovò disponibilità da parte di Boaz per farla spigolare nel suo campo come voluto dalla legge divina *Levitico 19:9-10; 23:22*. Tutto questo non fu per caso, Dio sa provvedere per chi confida in lui *Salmo 37:3,25; Filippesi 4:19*.

Nel considerare Dio che è fedele nel darci ciò di cui ci necessita, chiediamoci se noi siamo fedeli nel dare a favore dell'opera Sua? *2 Corinzi 9:5-11; Proverbi 3:9-10*.

- **Fedele nella Sua protezione**

Boaz dà ordini ai suoi servi di non toccare *Ruth 2:9*. Dio protegge i suoi. Gesù ha pregato affinché i suoi discepoli fossero protetti in questo mondo *Giovanni 17:15*.

- **Fedele nelle sue ricompense**

Dio onora sempre chi Lo onora. Boaz spiega il perché della sua bontà verso Ruth, il suo gesto è stato la ricompensa per la sua bontà verso la suocera *2:11-12*. Dio non è debitore di nessun uomo *Matteo 19:29*.

La Fedeltà di Boaz (cap. 3-4)

- **Fedele nel fare valere il prezzo di riscatto Ruth 3:8-13.**

Boaz, da uomo di Dio, operò per tutelare gli interessi della famiglia di Elimelec ed agì per far valere il suo diritto di riscatto. Egli non indugiò ed il giorno seguente si recò alla porta della città, il luogo dove si svolgevano gli affari e si regolavano le questioni legali *Ruth 4:1-8*.

Gesù fu fedele nel portare a termine la volontà del Padre, non esitò di morire sulla croce per pagare il prezzo del nostro riscatto *Marco 10:45; I Timoteo 2:5-6*. Boaz dimostrò la sua fedeltà agendo, Gesù perché agì fu fedele allo scopo della sua venuta, il credente è fedele quando agisce e si dispone praticamente al servizio del Signore *Matteo 25:21-29*.

Come guida: *Manuale di Studio per le Scuole Domenicali A.D.I.*